CARTA DEI SERVIZI

STRUTTURA RESIDENZIALE SOCIO-RIABILITATIVA "TAVOLARA"

Siamo lieti di rendere disponibili, attraverso la presente Carta dei Servizi, le informazioni relative alla nostra organizzazione, alle finalità della struttura, dei servizi offerti e loro modalità di erogazione, ai nostri standard di qualità, ai diritti dell'ospite ed alle modalità con le quali tutelarli. Questo documento nasce per offrire una conoscenza continua e aggiornata delle politiche aziendali, delle risorse professionali, umane, strutturali ed organizzative della struttura. La Carta dei Servizi è, oltre che un impegno, uno strumento utile per orientare l'utente su cosa sia la Struttura, redatta con lo scopo di far conoscere agli utenti, alle famiglie ed ai vari servizi territoriali tra cui i comuni e i DSMD, i contenuti e le modalità del trattamento offerto, nonché i necessari aspetti logistici ed alberghieri. Siamo convinti che il vostro aiuto sia importante per il miglioramento del nostro lavoro e vi ringrazieremo e saremo sempre disponibili ad ascoltare le vostre segnalazioni e i vostri suggerimenti.
Buona permanenza.

1. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

La Struttura Residenziale Psichiatrica per interventi socio-riabilitativi a bassa intensità assistenziale (SRP3) denominata "Tavolara" è ubicata in Viale Dante Alighieri snc, nella frazione di Loiri, Comune di Loiri Porto San Paolo (SS), nel territorio della Gallura, a breve distanza dalla città di Olbia.

La posizione geografica della struttura, inserita in un contesto tranquillo e riservato, favorisce il benessere psicofisico degli ospiti e lo svolgimento delle attività socio-riabilitative. La vicinanza ai principali centri abitati e ai servizi territoriali consente, inoltre, di promuovere percorsi di inclusione sociale, partecipazione alla vita della comunità e mantenimento dei rapporti con il territorio di appartenenza.

Capacità ricettiva e organizzazione degli spazi

La struttura dispone di una capacità ricettiva complessiva di n. 20 posti letto SRP3, articolati in tre moduli residenziali, organizzati come segue:

- N. 2 moduli costituiti da 8 posti letto ciascuno, per complessivi 16 posti letto;
- N. 1 modulo costituito da 4 posti letto.

Totale complessivo: n. 20 posti letto SRP3.

La struttura non dispone di posti destinati alla pronta accoglienza.

L'edificio si sviluppa interamente su un unico livello ed è organizzato in ambienti funzionali alle esigenze residenziali, assistenziali e riabilitative degli ospiti.

Le camere, singole e doppie, dispongono di superfici nette minime rispettivamente di 9 m² e 14 m² e sono dotate di servizi igienici interni. È garantita la presenza di almeno una camera singola per ciascun modulo residenziale.

Gli ambienti si affacciano su aree verdi e la struttura dispone di spazi interni ed esterni destinati alla quotidianità e allo svolgimento delle attività individuali e di gruppo.

Le principali aree funzionali sono così articolate:

- **Area residenziale:** comprende le camere degli ospiti, i servizi igienici e gli spazi di nucleo, compresi i cucinotti.
- **Area destinata alla socializzazione:** comprende la sala pranzo, il soggiorno comune, la sala polivalente e gli spazi verdi esterni.
- **Area sanitaria:** comprende l'infermeria, destinata alle attività sanitarie e alla gestione delle necessità assistenziali degli ospiti.
- **Area dei servizi generali e ausiliari:** comprende l'ingresso, gli uffici amministrativi, la cucina, i locali deposito e la lavanderia.
- **Area riabilitativa:** comprende gli ambienti destinati allo svolgimento delle attività educative, occupazionali, espressive e socio-riabilitative, individuali e di gruppo.

L'organizzazione della struttura in moduli residenziali risponde all'esigenza di ricreare un ambiente di vita quanto più possibile familiare, accogliente e rispettoso della dimensione individuale degli ospiti.

La distribuzione degli spazi favorisce l'equilibrio tra la dimensione privata, rappresentata dalle camere personali, e quella comunitaria, costituita dagli ambienti condivisi, promuovendo la partecipazione alla vita quotidiana, la responsabilizzazione e il mantenimento delle autonomie personali.

La struttura è dotata di segnaletica interna ed esterna finalizzata a facilitare l'orientamento e la fruibilità degli ambienti.

Organizzazione degli interventi socio-riabilitativi

La SRP3 Tavolara accoglie persone adulte con disturbi psichiatrici in condizioni di stabilizzazione clinica, che necessitano di interventi socio-riabilitativi a bassa intensità e di supporto assistenziale continuativo, finalizzati al mantenimento e al potenziamento delle autonomie personali, relazionali e sociali.

L'attività della struttura è orientata alla promozione del benessere psicofisico, al recupero e al mantenimento delle abilità residue, alla prevenzione dell'isolamento sociale e al miglioramento della qualità della vita degli ospiti.

Gli interventi sono organizzati secondo un approccio multidisciplinare e personalizzato, attraverso la collaborazione tra le diverse figure professionali operanti nella struttura e i servizi territoriali di riferimento, con particolare attenzione ai Centri di Salute Mentale (CSM).

Per ciascun ospite viene predisposto un Progetto Terapeutico Riabilitativo Personalizzato (PTRP), elaborato dall'équipe della struttura in coerenza con il Progetto Terapeutico Abilitativo Individualizzato (PTAI) formulato dal servizio inviante, ove previsto.

Il PTRP individua gli obiettivi educativi, assistenziali e socio-riabilitativi, le attività e gli interventi programmati, le figure professionali coinvolte e le modalità di monitoraggio e verifica dei risultati raggiunti.

L'équipe multidisciplinare provvede alla valutazione periodica dell'andamento del percorso individualizzato, attraverso il confronto tra gli operatori e, per gli inserimenti in convenzione, con i servizi invianti, favorendo il coinvolgimento dell'ospite e, ove possibile e appropriato, dei familiari o delle figure di riferimento.

Particolare attenzione viene riservata alla valorizzazione delle capacità individuali, alla partecipazione attiva alla vita comunitaria, allo sviluppo delle competenze nella gestione della quotidianità e alla costruzione di percorsi orientati alla maggiore autonomia possibile, in relazione alle condizioni cliniche e alle potenzialità di ciascuna persona.

2. AUTORIZZAZIONE E ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE

La Comunità Terapeutica “Tavolara”, gestita dalla società Villa San Giuseppe S.r.l., è una Struttura Residenziale Psichiatrica per adulti destinata a interventi socio-riabilitativi (SRP3), ubicata nel Comune di Loiri Porto San Paolo, in Viale Dante Alighieri s.n.c.

La struttura dispone di una capacità ricettiva autorizzata e accreditata di 20 posti letto.

Con Determinazione del Responsabile dell'Area Amministrativa – Ufficio SUAPE dell'Unione dei Comuni Riviera di Gallura n. 413 del 22 agosto 2025, relativa al procedimento con codice univoco 889261, è stato disposto il rinnovo dell'accreditamento istituzionale definitivo della struttura.

L'accreditamento è stato rinnovato per un periodo di cinque anni, con decorrenza dal 6 giugno 2025, secondo quanto previsto dal provvedimento regionale acquisito nell'ambito del procedimento SUAPE.

La struttura opera nel rispetto dei requisiti autorizzativi e di accreditamento applicabili, assicurando l'organizzazione delle attività assistenziali e socio-riabilitative secondo la normativa vigente e le disposizioni degli enti competenti.

3. MISSIONE E VALORI AZIENDALI

La missione della Struttura Residenziale Psichiatrica SRP3 “Tavolara” consiste nel promuovere il benessere psicofisico e il miglioramento della qualità della vita degli ospiti, attraverso interventi assistenziali, educativi e socio-riabilitativi personalizzati, finalizzati al mantenimento e al potenziamento delle autonomie personali, relazionali e sociali.

La struttura pone al centro della propria attività la persona, riconoscendone l'unicità, i bisogni, le capacità e le potenzialità individuali, nel rispetto della dignità, della libertà e del diritto all'autodeterminazione.

L'intervento socio-riabilitativo è orientato a favorire la partecipazione attiva dell'ospite al proprio percorso, il mantenimento delle abilità acquisite, lo sviluppo delle competenze nella gestione della vita quotidiana e l'inclusione nel contesto sociale e territoriale.

I principi e i valori che orientano l'organizzazione e l'erogazione dei servizi sono:

- **Centralità della persona:** rispetto della dignità, dell'individualità, dei bisogni e delle scelte dell'ospite.
- **Promozione della salute e del benessere:** attenzione alla salute psicofisica e alla qualità della vita.
- **Personalizzazione degli interventi:** definizione di percorsi socio-riabilitativi individualizzati, coerenti con le capacità e gli obiettivi di ciascun ospite.
- **Promozione delle autonomie:** mantenimento e sviluppo delle abilità personali, relazionali e sociali.
- **Inclusione sociale:** valorizzazione dei rapporti familiari, delle relazioni interpersonali e della partecipazione alla vita del territorio.
- **Umanizzazione dell'assistenza:** promozione di un ambiente accogliente, rispettoso e attento alla dimensione emotiva e relazionale della persona.
- **Professionalità e integrazione multidisciplinare:** collaborazione tra le diverse figure professionali e i servizi territoriali di riferimento.
- **Efficienza organizzativa e miglioramento continuo:** utilizzo appropriato delle risorse, verifica della qualità delle prestazioni e aggiornamento delle modalità operative.

La Direzione promuove il miglioramento continuo della qualità dei servizi attraverso il monitoraggio delle attività, il confronto con l'équipe multidisciplinare e la rilevazione periodica del grado di soddisfazione degli ospiti e, ove appropriato, dei familiari e delle figure di riferimento.

Le eventuali osservazioni, segnalazioni e proposte di miglioramento costituiscono strumenti utili per la valutazione e il progressivo adeguamento dei servizi offerti.

4. NORMATIVE DI RIFERIMENTO

La Struttura Residenziale Psichiatrica per interventi socio-riabilitativi (SRP3) “Tavolara” opera nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente in materia di tutela della salute mentale, assistenza sociosanitaria, autorizzazione e accreditamento delle strutture residenziali e tutela dei diritti degli utenti.

I principali riferimenti normativi sono:

- **D.P.R. 14 gennaio 1997** – Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni in materia di requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie.
- **D.Lgs. n. 229 del 19 giugno 1999** – Norme per la razionalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale.
- **L.R. Sardegna n. 23 del 23 dicembre 2005** – Sistema integrato dei servizi alla persona.
- **DGR n. 57/3 del 23 ottobre 2008** – Disposizioni regionali in materia di salute mentale.
- **DGR n. 66/22 del 23 dicembre 2015** – Disposizioni relative alla programmazione regionale dei servizi per la tutela della salute mentale.
- **Accordo Conferenza Unificata del 17 ottobre 2013, Rep. Atti n. 116/CU** – Le strutture residenziali psichiatriche.
- **D.P.C.M. 12 gennaio 2017** – Definizione e aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), con particolare riferimento all'art. 33 relativo all'assistenza sociosanitaria semiresidenziale e residenziale alle persone con disturbi mentali.
- **DGR n. 64/11 del 28 dicembre 2018** – Sistema per la tutela della salute mentale degli adulti. Sistema tariffario e requisiti autorizzativi delle strutture psichiatriche residenziali e semiresidenziali.
- **DGR n. 17/6 del 7 maggio 2021** – Disposizioni regionali relative all'inquadramento delle strutture residenziali psichiatriche SRP3.
- **DGR n. 1/29 del 14 gennaio 2026** – Aggiornamento della programmazione e del sistema tariffario regionale delle strutture per la salute mentale.
- **DGR n. 23/39 del 13 maggio 2026** – Rettifica del sistema tariffario per le prestazioni delle strutture psichiatriche residenziali e semiresidenziali per adulti.
- **Regolamento UE 2016/679 (GDPR)** e **D.Lgs. n. 196/2003**, e successive modificazioni – Disposizioni in materia di protezione dei dati personali.

La struttura si impegna a recepire gli aggiornamenti normativi e organizzativi applicabili alla propria tipologia assistenziale, adeguando le procedure interne, gli standard di servizio e la presente Carta dei Servizi alle disposizioni vigenti.

5. STRUTTURE RESIDENZIALI PSICHIATRICHE PER INTERVENTI SOCIO-RIABILITATIVI (SRP3)

Ex Comunità integrate a bassa intensità per persone con disturbo mentale

La Struttura Residenziale Psichiatrica SRP3 “Tavolara” è destinata all'accoglienza di persone adulte con disturbi psichiatrici in condizioni di stabilizzazione clinica, che presentano differenti livelli di compromissione del funzionamento personale, relazionale e sociale e che necessitano di interventi assistenziali e socio-riabilitativi a bassa intensità, nell'ambito di un contesto residenziale protetto.

La struttura accoglie persone per le quali, in relazione alle condizioni cliniche, alle autonomie residue e ai bisogni assistenziali, non risulta temporaneamente possibile o appropriata la permanenza nel proprio contesto familiare o abitativo, anche in presenza di interventi territoriali di supporto.

L'assistenza è garantita nell'arco delle 24 ore giornaliere, attraverso un'organizzazione del personale adeguata alle necessità degli ospiti, all'intensità assistenziale richiesta e agli obiettivi dei programmi individualizzati.

Gli interventi sono caratterizzati da una bassa intensità riabilitativa e da una prevalente componente assistenziale, educativa e risocializzante, finalizzata a:

- Mantenere e consolidare le autonomie personali e le abilità acquisite.
- Favorire la gestione della quotidianità e la cura di sé.
- Promuovere le capacità relazionali, comunicative e di socializzazione.
- Sostenere la stabilità psicofisica e prevenire situazioni di isolamento e regressione delle autonomie.
- Incentivare la partecipazione alle attività comunitarie e alle opportunità offerte dal territorio.
- Favorire, ove possibile, il recupero delle competenze necessarie al rientro nel proprio contesto familiare o all'accesso a soluzioni abitative caratterizzate da maggiore autonomia.

Percorso terapeutico-riabilitativo individualizzato

L'inserimento e la permanenza nella struttura si collocano all'interno di un percorso terapeutico-riabilitativo individualizzato, definito in collaborazione con i servizi territoriali di salute mentale, con particolare riferimento al Centro di Salute Mentale (CSM) competente per gli inserimenti in convenzione.

Il percorso è orientato dagli obiettivi individuati nel Progetto Terapeutico Abilitativo Individualizzato (PTAI) predisposto dal servizio inviante e sviluppato attraverso il Progetto Terapeutico Riabilitativo Personalizzato (PTRP), elaborato dall'équipe multidisciplinare della struttura.

Il PTRP definisce gli interventi educativi, assistenziali e socio-riabilitativi, le attività programmate, gli obiettivi da perseguire e le modalità di monitoraggio e valutazione periodica dei risultati.

La durata del programma residenziale è definita in relazione ai bisogni assistenziali e riabilitativi della persona e agli obiettivi individuati nel progetto individualizzato e, di norma, non è superiore a 36 mesi. Eventuali proroghe della permanenza sono subordinate alla rivalutazione del percorso terapeutico-riabilitativo e alle determinazioni dei servizi competenti, nel rispetto della normativa regionale vigente.

Eventuali necessità di prosecuzione del percorso sono oggetto di rivalutazione da parte dei servizi competenti, sulla base dell'andamento clinico, assistenziale e riabilitativo dell'ospite, nel rispetto delle procedure autorizzative previste.

Integrazione con la rete familiare e territoriale

La struttura promuove, ove possibile e nel rispetto della volontà dell'ospite, il coinvolgimento dei familiari, degli amministratori di sostegno e delle altre figure di riferimento nel percorso socio-riabilitativo.

Particolare attenzione viene riservata alla collaborazione con i Centri di Salute Mentale, i servizi sociali territoriali e gli altri soggetti coinvolti nel progetto individualizzato, al fine di garantire continuità assistenziale, integrazione degli interventi e adeguata programmazione delle eventuali dimissioni.

L'obiettivo generale è favorire il raggiungimento del massimo livello possibile di autonomia e qualità della vita, nel rispetto delle condizioni cliniche, delle capacità individuali e dei tempi di evoluzione di ciascun ospite.

6. ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE ED ÉQUIPE MULTIDISCIPLINARE

La Struttura Residenziale SRP3 “Tavolara”, con una capacità ricettiva complessiva di 20 posti letto, articolati in tre moduli residenziali, si avvale di un'équipe multidisciplinare composta da figure professionali con competenze organizzative, sanitarie, psicologiche, educative, socio-riabilitative e assistenziali.

L'organizzazione del personale è finalizzata a garantire la continuità assistenziale nell'arco delle 24 ore, la qualità delle prestazioni erogate e la realizzazione di percorsi terapeutico-riabilitativi personalizzati, coerenti con i bisogni e le caratteristiche individuali degli ospiti.

Il personale opera attraverso un modello di lavoro integrato, basato sulla collaborazione tra le diverse figure professionali, sulla condivisione degli obiettivi e sul monitoraggio costante dell'andamento dei Progetti Terapeutico Riabilitativi Personalizzati (PTRP).

Figure professionali e relative competenze

Responsabile della struttura

Sovrintende all'organizzazione generale della comunità, alla gestione e al coordinamento dei servizi, alla supervisione delle attività e alla verifica della qualità delle prestazioni erogate. Cura i rapporti istituzionali con gli enti competenti e favorisce il raccordo con i servizi sanitari e sociali territoriali.

Coordinatore socio-assistenziale

Organizza e supervisiona le attività assistenziali quotidiane, coordina il personale operante nei diversi turni di servizio e verifica la corretta applicazione delle procedure organizzative e assistenziali. Collabora con la Direzione e con l'équipe multidisciplinare per garantire la continuità e l'appropriatezza degli interventi.

Medico / Referente sanitario

Svolge le attività sanitarie di propria competenza, contribuendo alla tutela della salute degli ospiti e al raccordo con i medici curanti e i servizi specialistici territoriali. Collabora con l'équipe nella valutazione delle problematiche sanitarie e nella definizione degli interventi di competenza.

Psicologo / Psicoterapeuta

Effettua interventi di osservazione, valutazione e sostegno psicologico, individuali o di gruppo, in relazione ai bisogni degli ospiti. Collabora all'elaborazione e alla verifica dei progetti terapeutico-riabilitativi, favorendo il benessere psicologico, la gestione delle difficoltà emotive e comportamentali e il miglioramento delle competenze relazionali.

Gli eventuali interventi psicoterapeutici vengono svolti esclusivamente da professionisti in possesso delle specifiche abilitazioni.

Educatore Professionale

Programma, realizza e monitora gli interventi educativi e socio-riabilitativi individuali e di gruppo, finalizzati al mantenimento e al potenziamento delle autonomie personali, delle competenze sociali e relazionali e delle capacità di gestione della quotidianità.

Collabora alla predisposizione, all'attuazione e all'aggiornamento dei PTRP, organizza le attività educative, occupazionali, espressive e di socializzazione e contribuisce alla valutazione periodica degli obiettivi raggiunti.

Promuove inoltre la partecipazione degli ospiti alla vita comunitaria e alle opportunità di integrazione offerte dal territorio.

Infermiere

Garantisce le prestazioni infermieristiche di competenza, la corretta gestione e somministrazione delle terapie farmacologiche prescritte, il monitoraggio delle condizioni di salute e l'attuazione degli interventi infermieristici necessari.

Collabora con i medici, con i servizi specialistici e con le altre figure professionali della struttura, contribuendo alla continuità assistenziale e alla gestione delle esigenze sanitarie degli ospiti.

Operatori Socio-Sanitari (OSS)

Garantiscono l'assistenza e il supporto agli ospiti nelle attività della vita quotidiana, con particolare riferimento all'igiene personale, alla cura di sé, all'alimentazione, alla mobilità e alla gestione degli ambienti di vita.

Favoriscono il mantenimento delle autonomie residue e collaborano con l'Educatore Professionale e con gli altri componenti dell'équipe nella realizzazione delle attività educative, occupazionali e socio-riabilitative, nel rispetto delle rispettive competenze.

Contribuiscono inoltre all'osservazione quotidiana delle condizioni e dei comportamenti degli ospiti, segnalando tempestivamente eventuali variazioni o criticità ai professionisti competenti.

Personale amministrativo e addetto ai servizi generali

Assicura il supporto amministrativo e organizzativo necessario al funzionamento della comunità, nonché lo svolgimento dei servizi alberghieri e delle attività generali di competenza.

Organizzazione del servizio e continuità assistenziale

La struttura garantisce la continuità assistenziale nell'arco delle 24 ore mediante un'organizzazione del personale articolata in turni di servizio, programmati in relazione ai bisogni degli ospiti, alla capacità ricettiva e ai requisiti organizzativi applicabili.

La presenza delle figure professionali sanitarie, psicologiche ed educative è organizzata secondo la programmazione delle rispettive attività, le necessità assistenziali e riabilitative e gli incarichi professionali previsti.

L'organizzazione dei turni assicura la continuità delle consegne tra gli operatori e la condivisione delle informazioni necessarie alla corretta gestione degli interventi.

Lavoro d'équipe e coordinamento degli interventi

L'équipe multidisciplinare rappresenta il principale strumento di integrazione delle competenze professionali e di programmazione degli interventi individualizzati.

Attraverso riunioni periodiche e momenti di confronto professionale, l'équipe provvede a:

- Condividere le osservazioni relative alle condizioni e ai bisogni degli ospiti.

- Valutare l'andamento dei percorsi assistenziali, educativi e socio-riabilitativi.
- Elaborare, monitorare e aggiornare i Progetti Terapeutico Riabilitativi Personalizzati (PTRP).
- Verificare il raggiungimento degli obiettivi individualizzati.
- Individuare eventuali criticità e definire strategie di intervento condivise.
- Programmare le attività educative, occupazionali e di integrazione sociale.
- Favorire il raccordo con i Centri di Salute Mentale (CSM), i servizi sanitari e sociali territoriali e le figure di riferimento degli ospiti.

Per gli inserimenti in convenzione, la struttura opera in collaborazione con il CSM competente, nel rispetto delle rispettive responsabilità professionali e istituzionali.

Qualità e aggiornamento professionale

La Direzione promuove la qualificazione professionale del personale, l'aggiornamento delle competenze e la conoscenza delle procedure organizzative, assistenziali e di sicurezza adottate dalla struttura.

L'organizzazione del servizio è orientata a garantire un ambiente residenziale accogliente, sicuro e rispettoso della dignità della persona, favorendo la continuità degli interventi e il miglioramento della qualità della vita degli ospiti.

La composizione dell'équipe, l'articolazione degli incarichi e la programmazione delle presenze professionali sono definite in relazione ai requisiti autorizzativi e organizzativi applicabili alla struttura e documentate attraverso gli strumenti gestionali interni.

7. STANDARD DI QUALITÀ, MONITORAGGIO E MIGLIORAMENTO CONTINUO

La Comunità Terapeutica SRP3 “Tavolara”, gestita dalla società Villa San Giuseppe S.r.l., opera nel rispetto dei requisiti autorizzativi e di accreditamento istituzionale previsti dalla normativa vigente, perseguendo il miglioramento continuo della qualità delle prestazioni assistenziali, sanitarie e socio-riabilitative.

La società Villa San Giuseppe S.r.l. ha adottato un Sistema di Gestione per la Qualità certificato secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015, quale strumento di monitoraggio, verifica e miglioramento dei processi organizzativi, assistenziali e gestionali.

Il Sistema di Gestione per la Qualità prevede attività di verifica periodica, audit interni programmati e verifiche da parte dell'Organismo di Certificazione Bureau Veritas, secondo il campo di applicazione e le modalità previste dalla certificazione aziendale.

La struttura si avvale del Responsabile Gestione Qualità (RGQ), che collabora con la Direzione e con le figure professionali competenti per il monitoraggio dei processi, la verifica degli obiettivi aziendali e la promozione delle azioni di miglioramento.

Monitoraggio della qualità assistenziale e socio-riabilitativa

La Comunità SRP3 Tavolara promuove un sistema di monitoraggio finalizzato a verificare l'appropriatezza, la continuità e l'efficacia degli interventi erogati, con particolare attenzione alla qualità della vita degli ospiti e al raggiungimento degli obiettivi individualizzati.

La valutazione viene effettuata attraverso:

- Il monitoraggio periodico dei Progetti Terapeutico Riabilitativi Personalizzati (PTRP).
- La verifica degli obiettivi educativi, assistenziali e socio-riabilitativi.
- Le osservazioni e le valutazioni dell'équipe multidisciplinare.
- La documentazione delle attività individuali e di gruppo.
- Il monitoraggio della partecipazione degli ospiti alle attività proposte.
- La valutazione delle autonomie personali, delle competenze relazionali e dell'integrazione sociale.
- La rilevazione e l'analisi di eventuali criticità assistenziali e organizzative.

Le informazioni raccolte contribuiscono alla verifica dell'andamento dei percorsi individualizzati e alla definizione di eventuali modifiche degli interventi, in collaborazione con i servizi specialistici territoriali competenti.

Valutazione della soddisfazione degli ospiti e dei familiari

La struttura promuove la partecipazione degli ospiti e dei loro familiari al miglioramento della qualità dei servizi attraverso la raccolta di osservazioni, suggerimenti e valutazioni.

La soddisfazione viene rilevata mediante appositi questionari, anche anonimi, e attraverso momenti di confronto, compatibilmente con le condizioni e le capacità individuali degli ospiti.

La valutazione prende in considerazione, in particolare, la qualità dell'assistenza, le relazioni con il personale, l'organizzazione della vita comunitaria, le attività proposte, il comfort degli ambienti e il rispetto della dignità e delle esigenze individuali.

I risultati vengono esaminati dalla Direzione per individuare eventuali interventi migliorativi.

Strumenti di verifica della qualità

La Comunità utilizza strumenti di valutazione e monitoraggio che comprendono:

- Questionari di soddisfazione degli ospiti e dei familiari.
- Raccolta e gestione di reclami, segnalazioni e suggerimenti.
- Registrazione e gestione delle non conformità.

- Audit interni e verifiche organizzative.
- Riunioni periodiche dell'équipe multidisciplinare.
- Monitoraggio e aggiornamento dei PTRP.
- Verifica degli indicatori di qualità assistenziale e socio-riabilitativa.
- Valutazione degli interventi correttivi e delle azioni di miglioramento.

Miglioramento continuo

La Direzione, in collaborazione con il Responsabile Gestione Qualità e con l'équipe multidisciplinare, promuove il miglioramento continuo dell'organizzazione e delle prestazioni erogate.

Sulla base delle valutazioni effettuate vengono individuate eventuali criticità e programmate azioni correttive e interventi di miglioramento, con particolare attenzione alla sicurezza, alla personalizzazione dei percorsi, alla continuità assistenziale e alla qualità della vita degli ospiti.

La formazione e l'aggiornamento professionale del personale, la collaborazione con i Centri di Salute Mentale e il coinvolgimento degli ospiti costituiscono elementi fondamentali del sistema di qualità adottato dalla comunità.

8. DIRITTI GENERALI DEGLI UTENTI

La Struttura Residenziale Psichiatrica SRP3 “Tavolara” riconosce e tutela i diritti fondamentali di ogni ospite, garantendo il rispetto della dignità personale, della libertà individuale, della riservatezza e dell'autodeterminazione, in conformità alla normativa vigente.

L'assistenza e gli interventi socio-riabilitativi sono erogati nel rispetto dei principi di uguaglianza, imparzialità, continuità assistenziale, partecipazione e personalizzazione degli interventi.

Ogni ospite ha diritto:

- **Al rispetto della dignità e dell'individualità:** essere accolto, assistito e trattato con attenzione e rispetto, senza discriminazioni legate all'età, al sesso, alla nazionalità, alla cultura, alla religione, alle condizioni di salute o ad altre caratteristiche personali.
- **A un'assistenza appropriata e personalizzata:** ricevere interventi assistenziali, educativi e socio-riabilitativi adeguati alle proprie condizioni cliniche, ai bisogni individuali e agli obiettivi del progetto personalizzato, in un ambiente sicuro e rispettoso della persona.
- **All'informazione sui servizi offerti:** ricevere informazioni chiare e comprensibili sulle modalità di accesso, sull'organizzazione della struttura, sulle figure professionali presenti, sulle attività proposte, sulle condizioni economiche e sugli eventuali servizi aggiuntivi non compresi nella retta. Al momento dell'ingresso viene consegnata apposita documentazione informativa.

- **All'informazione sanitaria:** ricevere dai professionisti sanitari competenti informazioni comprensibili sulle proprie condizioni di salute, sui trattamenti proposti, sulle finalità terapeutiche e riabilitative, sui possibili rischi e sulle eventuali alternative disponibili, nel rispetto delle competenze professionali.

- **Al consenso informato:** esprimere liberamente e consapevolmente il proprio consenso o dissenso ai trattamenti sanitari, secondo quanto previsto dalla Legge n. 219/2017. Qualora la persona presenti difficoltà nella comprensione o nell'espressione della propria volontà, devono essere adottate modalità comunicative adeguate a favorirne la partecipazione, nel rispetto delle disposizioni di legge e degli eventuali provvedimenti di tutela.

- **Alla partecipazione al progetto individualizzato:** essere coinvolto, secondo le proprie capacità e possibilità, nella definizione, attuazione e verifica degli obiettivi del Progetto Terapeutico Riabilitativo Personalizzato (PTRP), favorendo la consapevolezza e la partecipazione attiva al percorso socio-riabilitativo.

- **All'autodeterminazione e alla libertà personale:** mantenere, nel rispetto della normativa vigente e dei diritti altrui, la propria capacità decisionale in relazione alle scelte personali, alla vita quotidiana e al percorso di cura, senza essere sottoposto a limitazioni arbitrarie della libertà personale.

- **Alla tutela della salute e della sicurezza:** ricevere assistenza e supporto adeguati alle proprie condizioni, con particolare attenzione alla prevenzione dei rischi, alla protezione delle persone in condizioni di fragilità e alla continuità assistenziale.

- **Alla riservatezza e alla protezione dei dati personali:** ottenere il rispetto della propria vita privata e la tutela delle informazioni personali e sanitarie, in conformità al Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e alla normativa nazionale vigente. Le informazioni possono essere comunicate esclusivamente nei casi consentiti dalla legge e secondo le modalità previste dalla normativa applicabile.

- **Alla documentazione personale e sanitaria:** accedere, secondo le modalità previste dalla normativa vigente, alla documentazione che lo riguarda e richiederne copia, nel rispetto delle competenze dei servizi sanitari e della struttura.

- **Al mantenimento delle relazioni familiari e sociali:** conservare, ove possibile e nel rispetto della propria volontà, i rapporti con familiari, persone di fiducia e figure di riferimento, favorendo la continuità delle relazioni affettive e la partecipazione alla vita sociale.

- **Alla riservatezza degli spazi personali:** disporre di momenti e spazi di privacy, compatibilmente con le esigenze della convivenza comunitaria e nel rispetto della dignità e dell'intimità individuale.

- **Alla libertà di espressione e di comunicazione:** esprimere opinioni, bisogni, richieste e preferenze personali, mantenendo la possibilità di comunicare con l'esterno nel rispetto dei diritti e della sicurezza delle persone.

- **Alla presentazione di reclami e suggerimenti:** formulare osservazioni, segnalazioni, reclami e proposte di miglioramento, direttamente o attraverso le figure di riferimento, ottenendo riscontro dalla Direzione secondo le procedure adottate dalla struttura, senza che ciò comporti conseguenze negative sul percorso assistenziale.

- **Alla continuità assistenziale:** ricevere, in occasione di dimissioni o trasferimenti, le informazioni e il supporto necessari a favorire la prosecuzione del percorso di cura e di assistenza, in collaborazione con i servizi territoriali competenti.

La Direzione e tutto il personale della struttura si impegnano a promuovere il rispetto e l'effettivo esercizio dei diritti degli ospiti, attraverso comportamenti professionali improntati all'ascolto, alla tutela della persona, alla collaborazione e al rispetto delle differenze individuali.

9. DOVERI GENERALI DEGLI UTENTI

La convivenza all'interno della Struttura Residenziale Psichiatrica SRP3 “Tavolara” si fonda sui principi del rispetto reciproco, della collaborazione, della responsabilizzazione personale e della partecipazione alla vita comunitaria.

Ogni ospite, compatibilmente con le proprie condizioni psicofisiche, le capacità individuali e gli obiettivi del percorso socio-riabilitativo, è invitato a contribuire al mantenimento di un ambiente sereno, accogliente e rispettoso delle esigenze di tutti.

In particolare, l'ospite è tenuto a:

- Rispettare la dignità, i diritti e le esigenze degli altri ospiti, del personale e delle persone che accedono alla struttura.

- Collaborare con l'équipe multidisciplinare, partecipando, secondo le proprie possibilità e nel rispetto della propria volontà, agli interventi previsti dal Progetto Terapeutico Riabilitativo Personalizzato (PTRP).

- Rispettare le disposizioni organizzative della comunità e le indicazioni del personale relative alla sicurezza e alla corretta fruizione dei servizi.

- Favorire un clima di collaborazione e dialogo, comunicando eventuali bisogni, difficoltà o situazioni di disagio.

- Contribuire responsabilmente alla vita comunitaria, nel rispetto delle proprie capacità e degli obiettivi educativi e socio-riabilitativi individualizzati.

La struttura promuove la conoscenza e la comprensione dei doveri comunitari attraverso il dialogo, l'accompagnamento educativo e il coinvolgimento attivo degli ospiti.

L'osservanza dei doveri è intesa come strumento di responsabilizzazione e crescita personale e non può comportare limitazioni arbitrarie dei diritti e delle libertà individuali.

Le disposizioni operative relative alla convivenza, all'utilizzo degli ambienti e alla sicurezza sono disciplinate nel successivo paragrafo.

10. REGOLE DI CONVIVENZA E SICUREZZA

La Comunità Terapeutica SRP3 “Tavolara” promuove un ambiente residenziale accogliente, sicuro e rispettoso della dignità, delle esigenze e delle caratteristiche individuali degli ospiti.

Le regole di convivenza hanno lo scopo di favorire un'adeguata organizzazione della vita comunitaria, prevenire situazioni di rischio e sostenere lo sviluppo delle autonomie personali e sociali.

Al momento dell'ingresso, gli ospiti vengono informati sulle principali disposizioni organizzative, sugli orari indicativi della giornata e sulle modalità di utilizzo degli ambienti e dei servizi della struttura.

Organizzazione della vita comunitaria

Nell'ambito della quotidianità, gli ospiti sono invitati a:

- Rispettare gli orari indicativi delle attività, dei pasti e del riposo, compatibilmente con le esigenze individuali.
- Utilizzare correttamente gli ambienti, gli arredi e le attrezzature della comunità.
- Avere cura dei propri spazi personali e contribuire, secondo le proprie capacità, al mantenimento dell'ordine negli ambienti condivisi.
- Rispettare la riservatezza, gli effetti personali e gli spazi privati degli altri residenti.
- Comunicare al personale eventuali esigenze organizzative o necessità di supporto nella gestione della quotidianità.

La partecipazione alle attività domestiche e alla cura degli ambienti assume esclusivamente una finalità educativa e socio-riabilitativa, in coerenza con gli obiettivi individualizzati, e non sostituisce le attività lavorative del personale.

Uscite dalla struttura e rapporti con l'esterno

Le uscite individuali o accompagnate vengono organizzate tenendo conto delle autonomie personali, delle condizioni cliniche, degli obiettivi previsti dal Progetto Terapeutico Riabilitativo Personalizzato (PTRP) e delle eventuali disposizioni delle autorità competenti.

Gli ospiti sono invitati a comunicare al personale le proprie uscite e gli orari indicativi di rientro, al fine di favorire l'organizzazione del servizio e la tutela della sicurezza.

Eventuali necessità di accompagnamento o supervisione vengono valutate individualmente dall'équipe, nel rispetto dei diritti della persona e delle indicazioni dei professionisti competenti.

Le visite dei familiari e delle persone di riferimento sono favorite, preferibilmente previo accordo con il personale, nel rispetto delle esigenze organizzative della comunità e della riservatezza degli altri ospiti.

Sicurezza e prevenzione dei rischi

La struttura adotta procedure organizzative e misure di prevenzione finalizzate alla tutela della salute e della sicurezza degli ospiti, del personale e dei visitatori.

A tale scopo:

- Non è consentita l'introduzione o l'utilizzo di sostanze stupefacenti e di oggetti illeciti o pericolosi per l'incolumità propria e altrui.
- Non è consentito il consumo di alcolici.
- Il fumo è consentito esclusivamente negli spazi in cui è ammesso dalla normativa vigente e dalle disposizioni organizzative della struttura.
- Le apparecchiature e le attrezzature presenti nella comunità devono essere utilizzate nel rispetto delle indicazioni di sicurezza.
- Eventuali medicinali personali devono essere comunicati al personale infermieristico per le necessarie verifiche. La gestione e la somministrazione delle terapie prescritte avvengono secondo le procedure sanitarie adottate dalla struttura.

Gestione delle situazioni critiche

In presenza di comportamenti o situazioni che possano compromettere la sicurezza dell'ospite o di altre persone, il personale interviene secondo le proprie competenze e le procedure previste, privilegiando il dialogo, la prevenzione dei conflitti e le tecniche di de-escalation.

Le situazioni di particolare criticità vengono tempestivamente segnalate ai professionisti sanitari competenti e, quando necessario, ai servizi specialistici territoriali.

Eventuali misure che incidano sulla libertà personale possono essere adottate esclusivamente nei casi e secondo i presupposti consentiti dalla legge, nel rispetto della dignità e dei diritti fondamentali della persona.

Finalità educativa delle regole comunitarie

Le regole di convivenza costituiscono parte integrante del percorso educativo e socio-riabilitativo, in quanto favoriscono l'acquisizione di comportamenti responsabili, il rispetto delle relazioni interpersonali e lo sviluppo delle autonomie necessarie alla vita sociale.

Eventuali difficoltà nel rispetto delle disposizioni comunitarie vengono affrontate dall'équipe attraverso interventi di supporto, mediazione e strategie educative personalizzate, tenendo conto delle condizioni cliniche e delle capacità individuali degli ospiti.

La struttura esclude modalità punitive o discriminatorie e promuove un approccio fondato sull'ascolto, sulla responsabilizzazione e sul rispetto dell'autodeterminazione della persona.

11. MODALITÀ DI INGRESSO

L'accesso alla Struttura Residenziale SRP3 “Tavolara” avviene previa valutazione dell'appropriatezza dell'inserimento rispetto alle condizioni cliniche, ai bisogni assistenziali e socio-riabilitativi della persona, alle caratteristiche della struttura e alla disponibilità di posti letto.

Sono previste **due modalità di accesso**:

1. Inserimento in regime di convenzione con il Centro di Salute Mentale (CSM)

L'inserimento avviene su proposta del Centro di Salute Mentale territorialmente competente, nell'ambito di un percorso terapeutico-riabilitativo individualizzato e secondo le procedure autorizzative e gli accordi vigenti.

Il servizio inviante provvede alla valutazione clinica e alla predisposizione del Progetto Terapeutico Abilitativo Individualizzato (PTAI), nel quale vengono individuati i bisogni assistenziali, gli obiettivi terapeutico-riabilitativi e la durata prevista del percorso residenziale.

L'ammissione è subordinata alla verifica dell'appropriatezza dell'inserimento, alla disponibilità del posto letto e al completamento delle procedure previste dagli enti competenti.

2. Inserimento in regime privato

L'accesso in regime privato può avvenire su richiesta diretta dell'interessato, dei familiari o delle figure giuridicamente legittimate, previa valutazione dell'appropriatezza clinica, assistenziale e socio-riabilitativa da parte della struttura.

Anche per gli inserimenti privati viene acquisita la documentazione sanitaria necessaria e viene favorito il raccordo con il Centro di Salute Mentale e con gli altri servizi territoriali eventualmente coinvolti nel percorso di cura, al fine di garantire continuità assistenziale e appropriatezza degli interventi.

L'inserimento è subordinato alla disponibilità del posto letto, all'esito favorevole della valutazione preliminare e alla definizione delle condizioni contrattuali ed economiche.

Valutazione preliminare e procedura di ammissione

Indipendentemente dal regime di accesso, l'inserimento è preceduto da una valutazione conoscitiva finalizzata a verificare la compatibilità tra i bisogni della persona e le caratteristiche assistenziali e riabilitative della struttura.

A seguito della richiesta di inserimento, verificata la disponibilità del posto letto, il Coordinatore della comunità, in collaborazione con l'équipe multidisciplinare, organizza un colloquio conoscitivo con il potenziale ospite e, ove opportuno, con i familiari, le figure di riferimento e i professionisti del servizio inviante.

Il colloquio può svolgersi presso la struttura, presso il CSM competente o, qualora necessario e organizzativamente possibile, presso il domicilio della persona.

La valutazione preliminare prende in considerazione:

- Il quadro clinico e psicopatologico e le condizioni generali di salute.
- Il livello di autonomia personale e le necessità assistenziali.
- Le capacità relazionali, comunicative e di adattamento alla vita comunitaria.
- La storia personale, familiare e sociale.
- Le risorse individuali e territoriali disponibili.
- I bisogni educativi e socio-riabilitativi e gli obiettivi del percorso residenziale.

Particolare attenzione viene riservata alla partecipazione consapevole della persona al proprio percorso, favorendo la condivisione degli obiettivi e l'adesione volontaria all'inserimento, nel rispetto del diritto all'autodeterminazione e della normativa vigente.

A seguito dell'ammissione, l'équipe avvia una fase di osservazione e valutazione iniziale, finalizzata alla conoscenza dell'ospite e alla successiva elaborazione del Progetto Terapeutico Riabilitativo Personalizzato (PTRP), in coerenza con il PTAI del servizio inviante, ove previsto.

Documentazione necessaria per l'ingresso

Al momento dell'ammissione viene richiesta la seguente documentazione:

- Copia di un documento di identità in corso di validità.
- Copia della tessera sanitaria.
- Documentazione sanitaria aggiornata, comprensiva delle diagnosi e delle informazioni cliniche rilevanti.
- Elenco aggiornato delle terapie farmacologiche in corso, con relative prescrizioni.
- Eventuale documentazione attestante il riconoscimento dell'invalidità civile o altre condizioni di interesse assistenziale.
- Progetto Terapeutico Abilitativo Individualizzato (PTAI) predisposto dal servizio inviante, per gli inserimenti in convenzione.

- Eventuale provvedimento di nomina dell'Amministratore di Sostegno o del Tutore, con indicazione dei relativi poteri.
- Autorizzazione all'inserimento e documentazione amministrativa prevista dagli enti competenti, per gli ingressi in convenzione.
- Documentazione contrattuale ed economica prevista dalla struttura, per gli ingressi in regime privato.

La struttura fornisce all'ospite e alle figure legittimate le informazioni relative all'organizzazione del servizio, alle regole di convivenza, alle prestazioni comprese nella retta e agli eventuali servizi aggiuntivi.

L'ammissione viene formalizzata secondo le procedure interne e le disposizioni applicabili al regime di inserimento.

12. RETTE DI SOGGIORNO E CONDIZIONI ECONOMICHE

La Struttura Residenziale “Tavolara” prevede l'accoglienza degli ospiti sia in regime privato sia in regime di convenzione con il Centro di Salute Mentale (CSM) territorialmente competente, secondo le disposizioni regionali e gli accordi vigenti.

Le condizioni economiche sono differenziate in relazione al regime di inserimento.

Inserimenti in regime di convenzione

Per gli ospiti inseriti in convenzione con il CSM, la tariffa giornaliera comunicata dalla struttura è così articolata:

- Quota sanitaria a carico del servizio pubblico competente: € 44,00 giornalieri.
- Quota sociale a carico dell'ospite o dell'eventuale ente tenuto alla compartecipazione: € 65,00 giornalieri.

Tariffa complessiva: € 109,00 giornalieri.

La ripartizione delle quote e le modalità di pagamento sono disciplinate dai provvedimenti regionali applicabili e dagli accordi con gli enti competenti.

Inserimenti in regime privato

Per gli ospiti inseriti in regime interamente privato, le rette giornaliere sono differenziate in relazione alla tipologia di sistemazione abitativa:

- Camera doppia: € 85,00 giornalieri.
- Camera singola: € 90,00 giornalieri.

Le rette comprendono il servizio di vitto e alloggio, l'assistenza quotidiana, gli interventi educativi e socio-riabilitativi e le attività previste dal progetto individualizzato.

Le condizioni economiche vengono comunicate preventivamente e formalizzate nella documentazione contrattuale sottoscritta al momento dell'ingresso.

Servizi compresi nella retta

La retta di soggiorno comprende:

- Servizio residenziale con vitto e alloggio.
- Assistenza e supporto nelle attività della vita quotidiana, in relazione ai bisogni individuali.
- Presenza assistenziale nell'arco delle 24 ore.
- Interventi educativi e socio-riabilitativi individuali e di gruppo.
- Attività occupazionali, ricreative e di socializzazione organizzate dalla struttura.
- Supporto e supervisione nella gestione delle terapie farmacologiche prescritte, secondo le competenze professionali.
- Elaborazione, attuazione e monitoraggio del Progetto Terapeutico Riabilitativo Personalizzato (PTRP).
- Utilizzo degli ambienti e degli spazi comuni della struttura.

Servizi e spese non compresi nella retta

Restano a carico del budget personale dell'ospite, salvo eventuali differenti accordi o disposizioni:

- Servizio di lavanderia personale: € 50,00 mensili.
- Farmaci di fascia C e altri prodotti sanitari non coperti dal Servizio Sanitario Nazionale.
- Spese personali, comprese quelle relative all'acquisto di abbigliamento, prodotti e beni di uso individuale.
- Acquisto di tabacchi, nel rispetto delle disposizioni della struttura.
- Consumazioni presso bar e altri esercizi pubblici durante le uscite individuali o le attività esterne.
- Acquisti presso negozi e attività commerciali, effettuati per esigenze o preferenze personali dell'ospite.

Le spese personali vengono sostenute nei limiti delle disponibilità economiche dell'ospite, favorendo, ove possibile, la partecipazione attiva e responsabile alla gestione del proprio denaro, in coerenza con gli obiettivi educativi e socio-riabilitativi individualizzati.

Qualora l'ospite necessiti di supporto nella gestione del proprio budget, il personale della struttura può fornire assistenza e supervisione secondo le procedure interne, nel rispetto della volontà della persona.

Trasparenza delle condizioni economiche

La Direzione garantisce la comunicazione preventiva delle condizioni economiche applicate, dei servizi compresi nella retta e delle eventuali spese aggiuntive.

Le condizioni economiche vengono formalizzate nella documentazione di ingresso e sono soggette ad aggiornamento secondo le disposizioni regionali, gli accordi convenzionali e le determinazioni del soggetto gestore, nel rispetto degli obblighi di informazione previsti dalla normativa vigente.

13. LISTA D'ATTESA

L'accesso alla Struttura Residenziale Psichiatrica SRP3 “Tavolara” è subordinato alla disponibilità di posti letto e alla valutazione dell'appropriatezza dell'inserimento rispetto ai bisogni clinici, assistenziali e socio-riabilitativi della persona.

Qualora non vi sia disponibilità immediata, le richieste di inserimento possono essere registrate in un'apposita lista d'attesa, gestita dalla Direzione della struttura.

La gestione della lista d'attesa tiene conto dei seguenti criteri:

- **Ordine cronologico di presentazione della richiesta**, con riferimento alla data di ricezione della documentazione necessaria.
- **Condizioni cliniche e socio-assistenziali**, con particolare attenzione alle eventuali situazioni di urgenza segnalate dai servizi competenti.
- **Appropriatezza dell'inserimento**, valutata in relazione alle caratteristiche della struttura e ai bisogni della persona.
- **Disponibilità e tipologia del posto letto**, tenendo conto dell'organizzazione dei moduli residenziali e delle esigenze individuali.
- **Regime di inserimento**, privato o in convenzione con il Centro di Salute Mentale, nel rispetto delle rispettive procedure di accesso.

Per gli inserimenti in convenzione, la struttura mantiene i necessari contatti con il CSM inviante e con gli enti competenti, al fine di verificare l'attualità della richiesta e la possibilità di procedere all'ammissione.

Per gli inserimenti in regime privato, la Direzione informa il richiedente o la figura di riferimento circa l'eventuale disponibilità del posto e le modalità di completamento della procedura di ingresso.

L'inserimento nella lista d'attesa non costituisce garanzia di ammissione, che rimane subordinata alla verifica dei requisiti di appropriatezza, alla disponibilità del posto letto e al completamento delle procedure previste.

La gestione delle richieste avviene nel rispetto dei principi di trasparenza, riservatezza e non discriminazione.

14. MODALITÀ DI DIMISSIONE

La dimissione dalla Struttura Residenziale SRP3 “Tavolara” rappresenta una fase significativa del percorso terapeutico-riabilitativo individualizzato e viene programmata tenendo conto delle condizioni cliniche, assistenziali e sociali dell'ospite, del livello di autonomia raggiunto e degli obiettivi previsti nel Progetto Terapeutico Riabilitativo Personalizzato (PTRP).

La conclusione del percorso residenziale non costituisce necessariamente il termine del processo di cura e riabilitazione, ma può rappresentare una fase di passaggio verso differenti soluzioni assistenziali, abitative o di reinserimento nel contesto familiare e sociale.

Dimissioni programmate

Le dimissioni programmate vengono concordate, per gli inserimenti in convenzione, con il Centro di Salute Mentale (CSM) territorialmente competente e con gli altri servizi coinvolti nel percorso assistenziale.

La programmazione della dimissione prevede:

- La valutazione complessiva dell'andamento del percorso terapeutico-riabilitativo.
- La verifica degli obiettivi previsti nel PTRP e dei risultati raggiunti.
- La valutazione delle autonomie personali, relazionali e sociali acquisite o mantenute.
- Il confronto con il CSM e con gli eventuali servizi sociali territoriali.
- Il coinvolgimento dell'ospite e, ove appropriato, dei familiari, dell'Amministratore di Sostegno o delle altre figure di riferimento.
- L'individuazione delle soluzioni assistenziali e abitative più adeguate alla prosecuzione del percorso.

Particolare attenzione viene riservata alla preparazione dell'ospite al cambiamento, favorendo la comprensione e la condivisione delle nuove prospettive di vita e sostenendo il mantenimento delle competenze acquisite durante la permanenza in comunità.

Dimissioni anticipate o volontarie

Qualora l'ospite manifesti la volontà di interrompere anticipatamente il percorso residenziale, l'équipe promuove un confronto finalizzato a comprendere le motivazioni della richiesta, valutare le condizioni della persona e individuare eventuali interventi di supporto.

La volontà dell'ospite viene considerata nel rispetto del diritto all'autodeterminazione e delle disposizioni normative applicabili.

Per gli inserimenti in convenzione, la struttura informa tempestivamente il CSM competente e gli eventuali altri soggetti istituzionali coinvolti, al fine di favorire la continuità assistenziale.

In presenza di condizioni cliniche che possano comportare rischi per la salute o la sicurezza della persona, vengono attivate le procedure di valutazione e assistenza sanitaria appropriate, nel rispetto delle competenze professionali e della normativa vigente.

Trasferimenti presso altre strutture o servizi

Qualora le condizioni cliniche, assistenziali o riabilitative dell'ospite richiedano interventi differenti da quelli garantiti dalla SRP3, l'équipe segnala la necessità di una rivalutazione ai servizi competenti.

L'eventuale trasferimento viene programmato, ove possibile, in collaborazione con il CSM, i servizi sanitari e sociali e le figure di riferimento dell'ospite, al fine di individuare una soluzione appropriata ai bisogni della persona.

Documentazione e continuità assistenziale

In occasione della dimissione o del trasferimento, anche temporaneo quando necessario, la struttura predispone la documentazione di propria competenza utile a garantire la continuità assistenziale.

La documentazione comprende, in relazione alla situazione individuale:

- Una relazione conclusiva sull'andamento del percorso residenziale.
- La valutazione degli obiettivi socio-riabilitativi raggiunti e di quelli ancora da perseguire.
- Le informazioni assistenziali e sanitarie pertinenti, comprese quelle relative alle terapie in corso, sulla base della documentazione disponibile e delle indicazioni dei professionisti competenti.
- Le indicazioni utili alla prosecuzione degli interventi assistenziali ed educativi.
- Eventuali raccomandazioni per il successivo percorso di cura e supporto.

La documentazione viene trasmessa ai soggetti legittimati, nel rispetto della normativa sulla riservatezza e sulla protezione dei dati personali.

La Direzione e l'équipe multidisciplinare promuovono, per quanto di competenza, una gestione delle dimissioni orientata alla tutela della persona, alla continuità delle cure e alla valorizzazione dei risultati raggiunti durante il percorso residenziale.

15. RAPPORTI CON L'ESTERNO

La Struttura Residenziale Psichiatrica SRP3 “Tavolara” riconosce l'importanza del mantenimento delle relazioni familiari, affettive e sociali quale elemento fondamentale del benessere psicofisico e del percorso socio-riabilitativo degli ospiti.

La struttura promuove e favorisce i rapporti con i familiari, le persone di riferimento e la rete sociale e territoriale, nel rispetto della volontà dell'ospite, della riservatezza e degli obiettivi previsti dal Progetto Terapeutico Riabilitativo Personalizzato (PTRP).

Rapporti con i familiari e le figure di riferimento

Il Coordinatore della struttura e l'Educatore Professionale di riferimento, in collaborazione con l'équipe multidisciplinare, curano i rapporti con i familiari, gli Amministratori di Sostegno, i tutori e le altre figure coinvolte nel percorso assistenziale e riabilitativo.

La struttura favorisce il coinvolgimento delle figure di riferimento, ove appropriato e nel rispetto della volontà dell'ospite, attraverso colloqui individuali, incontri programmati e momenti di confronto sull'andamento del percorso comunitario.

Visite dei familiari e delle persone di riferimento

La Struttura Residenziale Psichiatrica SRP3 “Tavolara” favorisce il mantenimento dei rapporti familiari, affettivi e sociali degli ospiti.

Le visite dei familiari e delle persone di riferimento sono preferibilmente concordate su prenotazione con il personale della struttura, al fine di garantire un'adeguata organizzazione degli incontri e il regolare svolgimento delle attività assistenziali, educative e socio-riabilitative.

Gli incontri vengono organizzati tenendo conto delle esigenze e della volontà dell'ospite, nel rispetto della riservatezza, della tranquillità della vita comunitaria e delle disposizioni organizzative e di sicurezza adottate dalla Direzione.

La struttura promuove la partecipazione dei familiari e delle figure di riferimento al percorso socio-riabilitativo, ove appropriato e nel rispetto della volontà dell'ospite.

Uscite degli ospiti e partecipazione alla vita sociale

La SRP3 Tavolara promuove la partecipazione degli ospiti alla vita sociale e alle opportunità offerte dal territorio, attraverso uscite individuali e di gruppo, attività ricreative, culturali e occupazionali.

Le uscite possono essere effettuate autonomamente oppure con il supporto del personale, dei familiari o delle figure di riferimento, in relazione alle capacità individuali, alle condizioni della persona e agli obiettivi del progetto socio-riabilitativo.

Le modalità di uscita vengono concordate con l'ospite e organizzate tenendo conto delle esigenze assistenziali, della sicurezza e della programmazione delle attività comunitarie, nel rispetto della libertà personale e delle disposizioni normative vigenti.

Le eventuali spese personali sostenute durante le uscite, comprese le consumazioni presso bar, gli acquisti nei negozi e altre spese individuali, rimangono a carico del budget personale dell'ospite.

Rapporti con i servizi territoriali

La struttura mantiene rapporti di collaborazione con i Centri di Salute Mentale (CSM), i servizi sociali comunali, i servizi sanitari territoriali e gli altri soggetti coinvolti nel percorso di cura e riabilitazione.

La collaborazione è finalizzata a garantire la continuità assistenziale, il monitoraggio dei progetti individualizzati, la verifica degli obiettivi socio-riabilitativi e la programmazione di eventuali dimissioni o trasferimenti.

Comunicazioni e riservatezza

Le informazioni relative alle condizioni cliniche e sanitarie degli ospiti vengono fornite esclusivamente dai professionisti competenti e comunicate ai soggetti legittimati, nel rispetto della normativa vigente in materia di riservatezza e protezione dei dati personali.

La Direzione e l'équipe multidisciplinare favoriscono un dialogo costante e collaborativo con gli ospiti, i familiari e i servizi territoriali, promuovendo la partecipazione e la condivisione degli obiettivi del percorso residenziale.

16. ARTICOLAZIONE DELLA GIORNATA TIPO

La giornata all'interno della Struttura Residenziale Psichiatrica SRP3 “Tavolara” è organizzata secondo una programmazione che favorisce il mantenimento e lo sviluppo delle autonomie personali, la partecipazione alla vita comunitaria, la socializzazione e il raggiungimento degli obiettivi previsti nel Progetto Terapeutico Riabilitativo Personalizzato (PTRP).

Le attività quotidiane si svolgono secondo la seguente articolazione indicativa:

Orario	Attività
07:00	Risveglio, igiene personale e cura di sé, con eventuale supporto degli operatori
08:00	Prima colazione

09:00	Riordino e pulizia delle camere, con coinvolgimento degli ospiti secondo le capacità individuali
10:00	Riunione terapeutica di gruppo e/o attività educative, riabilitative e occupazionali
10.30	Pausa e spuntino
10:45	Ripresa delle attività programmate
12:00	Pranzo e partecipazione, secondo le capacità individuali, alle attività di apparecchiatura, sparecchiatura e riordino degli ambienti
13:00	Riposo pomeridiano e tempo individuale
15:30	Attività educative, riabilitative, ricreative, occupazionali e di socializzazione, anche all'esterno della struttura
18:00	Conclusione delle attività programmate e preparazione alla cena
18:30	Cena e partecipazione, secondo le capacità individuali, alle attività di apparecchiatura, sparecchiatura e riordino degli ambienti
19:30	Tempo libero, attività individuali e momenti di socializzazione
21:30	Riposo notturno, nel rispetto delle abitudini e delle esigenze individuali

Flessibilità e personalizzazione della giornata

L'organizzazione della giornata costituisce un riferimento generale e non rappresenta uno schema rigido o uniforme per tutti gli ospiti.

Gli orari e le attività possono essere adattati in relazione alle condizioni cliniche, alle esigenze personali, alle abitudini di vita e agli obiettivi socio-riabilitativi individualizzati.

Eventuali modifiche vengono valutate dall'équipe multidisciplinare, nel rispetto delle necessità assistenziali e dell'autonomia della persona.

La programmazione può inoltre subire variazioni in relazione alla stagione, alle iniziative organizzate dalla comunità, agli appuntamenti sanitari, alle uscite sul territorio e alle opportunità di partecipazione sociale.

Valenza educativa e socio-riabilitativa

La partecipazione degli ospiti alle attività della vita quotidiana, quali la cura della propria persona, il riordino degli spazi personali e la collaborazione nella gestione degli ambienti comuni, costituisce parte integrante del percorso educativo e socio-riabilitativo.

Tali attività vengono proposte e sostenute dagli operatori in maniera individualizzata, nel rispetto delle capacità, delle condizioni psicofisiche e delle preferenze di ciascun ospite.

L'obiettivo è favorire il mantenimento e il potenziamento delle autonomie personali, delle competenze relazionali e della capacità di organizzazione della vita quotidiana, promuovendo una partecipazione attiva e responsabile alla vita comunitaria.

17. GESTIONE DELLE EMERGENZE SANITARIE

La Comunità Terapeutica SRP3 “Tavolara” garantisce la gestione tempestiva delle emergenze sanitarie che possono verificarsi durante la permanenza degli ospiti, attraverso l'applicazione delle procedure interne e il coinvolgimento dei professionisti sanitari competenti.

In presenza di situazioni di urgenza o emergenza sanitaria, il personale in servizio provvede a una tempestiva valutazione della situazione, nei limiti delle proprie competenze, e all'attivazione del Numero Unico di Emergenza 112, fornendo le informazioni necessarie per l'intervento dei soccorsi.

In attesa dell'arrivo dei servizi di emergenza, il personale assicura l'assistenza e la sorveglianza dell'ospite, adottando esclusivamente gli interventi consentiti dalle proprie competenze professionali e dalle procedure operative previste.

La struttura provvede a informare tempestivamente il Responsabile, il personale sanitario di riferimento e, secondo le circostanze e nel rispetto della normativa vigente, i familiari, l'Amministratore di Sostegno o gli altri soggetti legittimati.

In caso di trasferimento presso il Pronto Soccorso o altra struttura sanitaria, viene assicurata la trasmissione delle informazioni sanitarie e assistenziali necessarie alla continuità delle cure.

Gli eventi vengono documentati nella cartella personale dell'ospite e negli strumenti di registrazione previsti dalle procedure interne.

La Direzione promuove inoltre l'aggiornamento del personale sulle procedure di gestione delle emergenze, al fine di garantire interventi tempestivi, appropriati e rispettosi della sicurezza degli ospiti.

18. ARTICOLAZIONE DEGLI INTERVENTI

Gli interventi assistenziali, educativi e socio-riabilitativi della Struttura Residenziale SRP3 “Tavolara” sono organizzati secondo un approccio multidisciplinare, integrato e centrato sulla persona, finalizzato al mantenimento e al potenziamento delle autonomie individuali, delle competenze relazionali e delle capacità di partecipazione alla vita sociale.

L'attività degli operatori si sviluppa attraverso il lavoro coordinato dell'équipe multidisciplinare, nel rispetto delle specifiche competenze professionali e degli obiettivi individuati per ciascun ospite.

Valutazione e personalizzazione degli interventi

All'ingresso in struttura viene avviata una fase di osservazione e conoscenza dell'ospite, finalizzata alla rilevazione dei bisogni assistenziali, educativi e socio-riabilitativi, delle capacità residue, delle risorse personali e delle eventuali difficoltà nella gestione della quotidianità.

Sulla base delle valutazioni effettuate e, per gli inserimenti in convenzione, in coerenza con il Piano di Trattamento Individuale (PTI/PTAI) predisposto dal Centro di Salute Mentale competente, l'équipe della struttura elabora il Progetto Terapeutico Riabilitativo Personalizzato (PTRP).

Il PTRP definisce gli obiettivi individualizzati, gli interventi programmati, le figure professionali coinvolte e le modalità di verifica dei risultati.

Il progetto viene periodicamente monitorato e aggiornato in relazione all'evoluzione delle condizioni dell'ospite e al raggiungimento degli obiettivi previsti.

Tipologie di intervento

Gli interventi realizzati all'interno della comunità comprendono, in relazione ai bisogni individuali:

- **Interventi assistenziali:** supporto nella cura della persona, nell'igiene personale e nella gestione delle attività quotidiane.
- **Interventi educativi:** promozione delle autonomie personali, delle capacità organizzative e della gestione responsabile della quotidianità.
- **Interventi socio-riabilitativi:** sviluppo e consolidamento delle competenze relazionali, comunicative e sociali.
- **Attività occupazionali ed espressive:** laboratori manuali, creativi e attività finalizzate alla valorizzazione delle abilità individuali.
- **Interventi di socializzazione:** attività di gruppo, iniziative ricreative e partecipazione alle opportunità offerte dal territorio.
- **Educazione alla gestione delle risorse personali:** supporto nella gestione del denaro, degli acquisti e delle spese quotidiane, nel rispetto delle capacità e dell'autodeterminazione dell'ospite.
- **Supporto al percorso terapeutico:** osservazione delle condizioni psicofisiche, collaborazione con i professionisti sanitari e supporto nella corretta gestione delle terapie prescritte, secondo le rispettive competenze.
- **Interventi di mantenimento delle relazioni familiari e sociali:** sostegno ai rapporti con le persone di riferimento e promozione dell'integrazione nella comunità.

Organizzazione e lavoro dell'équipe multidisciplinare

L'équipe multidisciplinare opera attraverso il confronto costante tra le diverse figure professionali coinvolte nel percorso assistenziale e socio-riabilitativo.

Sono previsti momenti di coordinamento e riunioni d'équipe finalizzati alla condivisione delle osservazioni, alla valutazione dell'andamento dei progetti individualizzati, all'individuazione delle eventuali criticità e alla programmazione degli interventi.

Per gli ospiti inseriti in convenzione, la struttura mantiene il raccordo con il CSM inviante, favorendo la condivisione delle valutazioni e degli aggiornamenti relativi al percorso terapeutico-riabilitativo.

Documentazione e monitoraggio degli interventi

Per ciascun ospite la struttura provvede alla compilazione, all'aggiornamento e alla conservazione della documentazione individuale relativa al percorso assistenziale, educativo e socio-riabilitativo.

La documentazione comprende, secondo le procedure adottate:

- Schede di osservazione iniziale e periodica.
- Progetto Terapeutico Riabilitativo Personalizzato (PTRP) e relativi aggiornamenti.
- Diari educativi, psicologici e assistenziali, secondo le competenze delle figure professionali coinvolte.
- Schede di monitoraggio e valutazione degli obiettivi individualizzati.
- Verbali delle riunioni d'équipe e delle verifiche progettuali.
- Documentazione relativa agli interventi effettuati e alle comunicazioni con i servizi territoriali.

La documentazione viene conservata e gestita nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali e riservatezza delle informazioni sanitarie e socio-assistenziali.

L'organizzazione degli interventi è orientata a garantire continuità, appropriatezza e personalizzazione del percorso residenziale, promuovendo il benessere complessivo e la maggiore autonomia possibile di ciascun ospite.

19. LE ATTIVITÀ TERAPEUTICO-RIABILITATIVE

La Struttura Residenziale SRP3 “Tavolara” promuove un programma articolato di interventi educativi, assistenziali e socio-riabilitativi, finalizzati al recupero, al mantenimento e al potenziamento delle autonomie personali, delle competenze relazionali e delle capacità di integrazione sociale degli ospiti.

Le attività costituiscono parte integrante del percorso residenziale e vengono programmate dall'équipe multidisciplinare in relazione ai bisogni, alle capacità, agli interessi e agli obiettivi individuati nel Progetto Terapeutico Riabilitativo Personalizzato (PTRP).

L'approccio riabilitativo valorizza la quotidianità come opportunità di apprendimento, favorendo la partecipazione attiva dell'ospite alla vita comunitaria e il progressivo sviluppo di competenze utili alla gestione autonoma della propria vita.

Cura di sé e gestione degli spazi personali

La cura della persona e dell'ambiente abitativo rappresenta un importante ambito di intervento educativo e socio-riabilitativo.

Gli ospiti vengono accompagnati, secondo le capacità individuali, nello svolgimento delle attività quotidiane, quali:

- Cura dell'igiene personale e dell'abbigliamento.
- Riordino della propria camera e degli effetti personali.
- Rifacimento del letto e organizzazione degli spazi individuali.
- Collaborazione nell'apparecchiatura e nello sparecchiamento della tavola.
- Partecipazione al riordino degli ambienti comuni.
- Gestione e organizzazione delle proprie attività quotidiane.

Tali interventi vengono proposti con modalità individualizzate e con il supporto degli operatori, nel rispetto delle condizioni psicofisiche, delle preferenze e dell'autodeterminazione della persona.

La partecipazione alle attività domestiche assume esclusivamente una finalità educativa e riabilitativa e non sostituisce le mansioni del personale addetto ai servizi della struttura.

Laboratori educativi, occupazionali ed espressivi

La comunità promuove attività laboratoriali finalizzate alla stimolazione delle capacità cognitive, manuali, creative e relazionali.

Tra le attività proponibili rientrano:

Laboratorio creativo ed espressivo

Attività manuali, pittura, disegno, decorazione e realizzazione di piccoli manufatti, finalizzate a favorire l'espressione personale, la concentrazione, la coordinazione e la valorizzazione delle capacità individuali.

Laboratorio di cucina

Attività guidate di preparazione di semplici alimenti e pietanze, finalizzate all'acquisizione e al mantenimento delle competenze domestiche, alla collaborazione e alla gestione delle attività quotidiane.

Il laboratorio si svolge in condizioni di sicurezza e nel rispetto delle procedure igienico-sanitarie applicabili.

Laboratorio di giardinaggio

Attività di cura delle piante e degli spazi verdi, finalizzate a favorire il senso di responsabilità, la continuità dell'impegno, la manualità e la partecipazione a un progetto condiviso.

Laboratorio di lettura e stimolazione cognitiva

Attività di lettura, conversazione, giochi cognitivi ed esercizi di attenzione e memoria, finalizzate al mantenimento delle capacità cognitive e comunicative.

Attività motorie e benessere psicofisico

La struttura favorisce la partecipazione ad attività motorie e ricreative adeguate alle condizioni individuali degli ospiti.

Possono essere proposte passeggiate, esercizi motori di gruppo, giochi e attività sportive compatibili con le capacità e le condizioni di salute della persona.

Tali attività mirano a promuovere il benessere psicofisico, la socializzazione, la percezione positiva del proprio corpo e l'acquisizione di abitudini di vita salutari.

Le attività che richiedono specifiche competenze sanitarie o riabilitative vengono svolte esclusivamente da professionisti abilitati.

Sviluppo delle autonomie personali e sociali

Particolare attenzione viene dedicata agli interventi finalizzati al rafforzamento delle competenze necessarie alla gestione della vita quotidiana e alla partecipazione sociale.

Gli interventi possono comprendere:

- Gestione del denaro e del budget personale.
- Pianificazione degli acquisti e delle spese individuali.
- Utilizzo dei servizi e delle risorse del territorio.
- Organizzazione degli impegni e delle attività personali.
- Sviluppo delle capacità comunicative e relazionali.

- Promozione delle abilità decisionali e della capacità di affrontare situazioni quotidiane.
- Educazione alla convivenza e al rispetto delle regole comunitarie.

Le attività vengono svolte attraverso interventi individuali e di gruppo, con livelli di supporto differenziati in relazione alle autonomie possedute.

Attività ricreative, culturali e di integrazione territoriale

La SRP3 Tavolara promuove occasioni di partecipazione alla vita sociale e culturale del territorio, favorendo il mantenimento e lo sviluppo delle relazioni interpersonali.

Tra le iniziative proponibili rientrano:

- Uscite presso bar, negozi e attività commerciali.
- Passeggiate e visite nei centri abitati.
- Partecipazione a eventi culturali e ricreativi.
- Uscite presso cinema, pizzerie e altri luoghi di aggregazione.
- Partecipazione a feste, sagre e manifestazioni locali.
- Escursioni e gite organizzate.
- Celebrazione delle principali ricorrenze e festività, quali Natale, Pasqua e Carnevale.

Le iniziative vengono programmate tenendo conto degli interessi degli ospiti, delle condizioni individuali e delle risorse organizzative disponibili.

Le spese strettamente personali sostenute durante le uscite restano a carico del budget dell'ospite, secondo quanto previsto nella sezione relativa alle condizioni economiche.

Interventi psicologici, psicoterapeutici e sanitari

Gli interventi di sostegno psicologico, psicoterapia individuale o di gruppo e gli eventuali percorsi specialistici vengono realizzati, ove previsti, da professionisti abilitati, secondo le rispettive competenze e nell'ambito del progetto individualizzato.

La gestione della terapia farmacologica avviene sulla base delle prescrizioni mediche, attraverso il coinvolgimento dei professionisti sanitari competenti e in raccordo con i servizi specialistici di riferimento.

La struttura favorisce inoltre la collaborazione con il Centro di Salute Mentale per il monitoraggio dell'andamento clinico e l'eventuale rivalutazione degli interventi terapeutici.

Programmazione, partecipazione e verifica delle attività

Le attività educative e socio-riabilitative vengono organizzate attraverso una programmazione periodica, predisposta dall'équipe multidisciplinare e adattata alle caratteristiche degli ospiti.

La partecipazione viene promossa attraverso il coinvolgimento attivo della persona, valorizzandone interessi, motivazioni e capacità residue.

Gli operatori documentano gli interventi svolti e le osservazioni rilevanti nei rispettivi strumenti di registrazione, contribuendo alla verifica periodica degli obiettivi previsti nel PTRP.

L'efficacia delle attività viene valutata non esclusivamente in relazione alla partecipazione, ma anche rispetto ai progressi osservati nelle autonomie personali, nelle competenze relazionali, nella gestione della quotidianità e nel benessere complessivo dell'ospite.

Schema sintetico delle attività suddivise per area

Area di intervento	Attività previste o proponibili
Psicologica e psicoterapeutica	Colloqui psicologici, psicoterapia individuale o di gruppo ove prevista, interventi specialistici.
Educativa ed espressiva	Laboratori creativi, attività manuali, pittura, lettura e attività espressive.
Socio-riabilitativa	Cura di sé, gestione degli spazi personali, laboratorio di cucina, giardinaggio e sviluppo delle autonomie quotidiane.
Motoria e ricreativa	Passeggiate, attività motorie, giochi e attività sportive compatibili con le condizioni individuali.
Autonomie sociali	Gestione del denaro, acquisti, utilizzo dei servizi territoriali e organizzazione della quotidianità.
Socializzazione e integrazione	Uscite sul territorio, attività culturali, partecipazione a eventi e iniziative territoriali.
Iniziative straordinarie	Festività, gite, escursioni, sagre e manifestazioni locali.

Le attività vengono programmate dall'équipe multidisciplinare in relazione ai bisogni, alle capacità e agli obiettivi individualizzati previsti nel PTRP. Gli interventi specialistici sono effettuati esclusivamente da professionisti abilitati, ove previsti.

20. GESTIONE DEL DENARO PERSONALE, CUSTODIA DEI BENI E ACCESSO ALLA DOCUMENTAZIONE

La Comunità SRP3 “Tavolara” promuove il mantenimento e lo sviluppo delle autonomie personali degli ospiti, anche attraverso interventi educativi finalizzati alla gestione consapevole del denaro e delle spese quotidiane.

Gestione del denaro personale

Gli ospiti possono disporre di somme di denaro destinate alle proprie necessità personali, nel rispetto delle capacità individuali e delle eventuali disposizioni dell'Amministratore di Sostegno o di altra figura legalmente autorizzata.

Su richiesta dell'interessato o del suo rappresentante legale, il denaro contante e gli eventuali beni di valore possono essere affidati in custodia alla struttura, secondo le procedure interne previste.

Le somme affidate vengono custodite in apposita cassaforte e la loro movimentazione è documentata attraverso registrazioni delle entrate e delle uscite, al fine di garantire trasparenza e tracciabilità.

Il personale autorizzato collabora con l'Educatore Professionale nel sostenere gli ospiti nella gestione del denaro, nella pianificazione delle spese e nello sviluppo delle capacità di acquisto, in coerenza con gli obiettivi previsti dal Progetto Terapeutico Riabilitativo Personalizzato (PTRP).

La gestione del denaro personale è orientata a favorire, ove possibile, l'autonomia decisionale dell'ospite, evitando limitazioni non giustificate e rispettando le eventuali disposizioni di legge o dell'autorità competente.

Custodia degli effetti personali

Gli ospiti possono conservare presso la struttura i propri effetti personali, nel rispetto delle regole comunitarie e delle condizioni di sicurezza.

L'eventuale affidamento in custodia di denaro o beni di valore viene documentato secondo le procedure organizzative adottate dalla comunità.

Rilascio di attestazioni e documentazione

L'ospite, o altro soggetto legittimato, può richiedere alla Direzione il rilascio di un'attestazione di permanenza presso la struttura.

È inoltre possibile richiedere copia della documentazione sanitaria e socio-assistenziale di competenza della comunità, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali e delle procedure previste per l'accesso alla documentazione.

Le richieste vengono esaminate dalla Direzione, che provvede al rilascio della documentazione nei tempi e secondo le modalità applicabili.

21. TUTELA DELLA PRIVACY E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

La Struttura Residenziale SRP3 “Tavolara” garantisce la tutela della riservatezza e la protezione dei dati personali degli ospiti, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e successive modificazioni.

Il trattamento dei dati personali, compresi quelli relativi alla salute, avviene esclusivamente per finalità legittime connesse alla gestione del rapporto residenziale, all'erogazione delle prestazioni assistenziali, sanitarie e socio-riabilitative e all'adempimento degli obblighi previsti dalla normativa vigente.

La struttura adotta misure organizzative e di sicurezza finalizzate a garantire la riservatezza, l'integrità e la corretta conservazione della documentazione personale, sanitaria e socio-assistenziale.

Il personale è tenuto al rispetto degli obblighi di riservatezza e al trattamento delle informazioni esclusivamente nei limiti delle proprie mansioni e delle autorizzazioni ricevute.

Le informazioni relative agli ospiti possono essere comunicate ai servizi sanitari e sociali competenti e agli altri soggetti legittimati esclusivamente nei casi e secondo le modalità consentite dalla normativa vigente.

Al momento dell'ingresso viene resa disponibile all'ospite, o a chi legalmente lo rappresenta nei limiti dei relativi poteri, l'informativa sul trattamento dei dati personali, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e della normativa nazionale vigente.

La struttura garantisce agli interessati l'esercizio dei diritti riconosciuti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali.

L'informativa sulla privacy è resa disponibile presso la struttura e attraverso le modalità individuate dal Titolare del trattamento.

22. COPERTURE ASSICURATIVE

La Comunità SRP3 “Tavolara” dispone di coperture assicurative finalizzate alla tutela della struttura e dei soggetti coinvolti nelle attività assistenziali e socio-riabilitative, secondo le condizioni previste dalle polizze stipulate.

Le coperture riguardano i rischi e le responsabilità espressamente contemplati dai rispettivi contratti assicurativi, con particolare riferimento agli eventuali danni derivanti dallo svolgimento delle attività istituzionali della comunità.

In caso di infortuni o eventi che possano comportare responsabilità o danni, la Direzione provvede agli adempimenti e alle comunicazioni previsti dalle procedure interne e dalle condizioni contrattuali delle polizze assicurative.

23. SEGNALAZIONI, RECLAMI E SUGGERIMENTI

La Comunità SRP3 “Tavolara” riconosce il diritto degli ospiti e dei loro familiari di esprimere osservazioni, segnalazioni, reclami e suggerimenti in merito alla qualità dei servizi e delle prestazioni erogate.

La Direzione considera tali comunicazioni strumenti fondamentali per il monitoraggio della qualità assistenziale e socio-riabilitativa e per il miglioramento continuo dell'organizzazione e dei servizi offerti.

Gli ospiti, i familiari e gli altri soggetti legittimati possono presentare eventuali segnalazioni o reclami rivolgendosi alla Direzione, al Responsabile della struttura o all'ufficio amministrativo, verbalmente oppure mediante comunicazione scritta.

Le segnalazioni ricevute vengono registrate, esaminate e valutate dalla Direzione, che provvede, ove necessario, a coinvolgere le figure professionali competenti e ad adottare gli opportuni interventi correttivi.

La struttura si impegna a fornire un riscontro entro tempi congrui, compatibilmente con la natura e la complessità della segnalazione, garantendo la riservatezza delle informazioni e il rispetto della dignità delle persone coinvolte.

La presentazione di un reclamo non comporta alcuna conseguenza negativa sul percorso assistenziale e socio-riabilitativo dell'ospite.

Le osservazioni e i suggerimenti raccolti contribuiscono alla valutazione periodica della qualità dei servizi e all'individuazione di eventuali azioni di miglioramento.

24. COME RAGGIUNGERCI E CONTATTI

La Comunità Residenziale SRP3 “Tavolara” è situata nel Comune di Loiri Porto San Paolo (SS), in Via Dante Alighieri s.n.c., in una posizione che consente il collegamento con i centri abitati del territorio, in particolare con Olbia e Padru.

La struttura è raggiungibile attraverso la rete viaria locale e i collegamenti di trasporto pubblico disponibili sul territorio.

È inoltre presente un'ampia area destinata al parcheggio, a disposizione dei visitatori e di coloro che accedono alla comunità.

SRP3 Comunità Tavolara

Villa San Giuseppe S.r.l.

Indirizzo:

Viale Dante Alighieri snc

07020 Loiri Porto San Paolo (SS)

Telefono: 0789 1776962

Cellulare: 347 3031846

E-mail: info.loiri@villasangiuseppesrl.com

PEC: villa.sangiuseppe@legalmail.it

Sito web: www.villasangiuseppesrl.it/residenze-sanitarie-galluresi

Per informazioni relative ai servizi offerti, alle modalità di accesso, agli inserimenti e all'organizzazione della comunità è possibile contattare la struttura attraverso i recapiti sopra indicati.

Revisione n. 2 – 23/10/2026